

P.A.R.I.

PROGETTI E AZIONI DI RETE INNOVATIVI PER LA PARITÀ E L' EQUILIBRIO DI GENERE

Progetto Cod. 35-0001-1522-2022

IN-CREDIBILI: DIVARIO RETRIBUTIVO E PARITÀ DI GENERE

DGR n. 1522 del 29/11/2022 - approvato con D.D.R. n. 652 del 22/06/2023 – Valore del progetto: € 415.000,00

Il progetto **IN-CREDIBILI: DIVARIO RETRIBUTIVO E PARITÀ DI GENERE** vuole contribuire a comprendere le motivazioni e cause alla base del divario per poi individuare azioni pilota in grado di ridurne gli impatti e offrire nuovi spunti, soluzioni, strumenti e buone prassi.

Proveremo, con tali attività a:

- sensibilizzare il territorio e il mondo imprenditoriale sull'importanza della **parità salariale tra i generi**;
- favorire la diffusione di una **cultura organizzativa antidiscriminatoria** nei luoghi di lavoro;
- promuovere presso le aziende l'adozione di **bilanci e certificazioni di genere**;
- **supportare le ragazze e le donne** nell'autoconsapevolezza e nell'acquisire strumenti di contrattazione sul tema, anche contrastando gli stereotipi che continuano a far gravare sulle donne le scelte di cura;
- **supportare** la conciliazione dei tempi ed il **riequilibrio delle azioni di cura** nell'ambito familiare.

E nel farlo, cercheremo di lavorare in particolar modo su **tre importanti** assi:

- **contrastare gli stereotipi di genere**, attraverso la promozione di interventi che possano favorire la diffusione di un diverso approccio culturale alla parità di genere;
- incrementare la **partecipazione femminile al mercato del lavoro** in tutte le sue forme, compresa l'imprenditorialità;
- favorire un **maggior equilibrio tra vita professionale e vita privata**, con una più equa redistribuzione dei carichi nei compiti di cura familiare e una migliore qualità di vita delle persone.

CHI PUO' ACCEDERE ALLE INIZIATIVE

Il progetto punterà a coinvolgere nelle diverse linee di intervento i **principali stakeholder pubblici e privati della provincia di Padova** che possono apportare il proprio contributo sul tema della parità salariale, così come **donne e uomini impegnati** che intendano sostenere una reale revisione dei modelli familiari e organizzativi orientati alla parità e alla non discriminazione.

Possono quindi partecipare:

- **donne occupate, anche libere professioniste e lavoratrici autonome e lavoratori, compresi i lavoratori autonomi** che si occupano di **politiche salariale e retributivi** nei diversi contesti economici (**studi consulenza del lavoro, consulenza e gestione in ambito HR, parti sociali** che si occupano di contrattazione collettiva, aziendale e individuale, referenti di associazioni private e non che si occupano di conciliazione vita-lavoro, genitorialità, ecc)
- **disoccupate/inoccupate e disoccupati, studentesse, studenti e personale docente delle Scuole e/o dei Percorsi di Istruzione Superiore e Formazione Professionale, nonché di ITS e UNIVERSITA'** per approcciarsi in modo corretto al mercato del lavoro (in fase di colloquio di selezione o avanzamento di carriera) o che vogliono far crescere le proprie competenze nell'ambito della gestione HR.

Il progetto avrà una **durata complessiva pari a 18 mesi** e vedrà un'ampia articolazione di interventi nello sviluppo di tre principali fasi progettuali: 1) **ATTIVAZIONE E INTERVENTO** per favorire l'attivazione di una rete territoriale interessata ad analizzare le problematiche; avviare delle azioni pilota per cercare di sperimentare, analizzare, far emergere delle proposte; 2) **MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE** per far emergere gli elementi di efficacia che le diverse iniziative possono avere; 3) **TESTIMONIANZE E DIFFUSIONE** per valorizzare le esperienze di successo e utilizzarle come fonte d'ispirazione per la realizzazione di politiche pubbliche.